

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**SOCIETA' ESERCIZIO  
AEROPORTO MAREMMA -  
SEAM SPA**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GROSSETO GR

Numero REA: GR - 75870

Codice fiscale: 00950780536

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	31
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	41
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	44

## SEAM SpA

### Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Orcagna 125, Grosseto, c/o Aerostazione Civile
<b>Codice Fiscale</b>	00950780536
<b>Numero Rea</b>	GR 75870
<b>P.I.</b>	00950780536
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.213.860 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per Azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.575.811	2.671.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	100.313	92.460
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.676.124</b>	<b>2.763.892</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.914	23.896
<b>Totale crediti</b>	<b>12.914</b>	<b>23.896</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	197.000
IV - Disponibilità liquide	1.244.002	878.850
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.256.916</b>	<b>1.099.746</b>
D) Ratei e risconti	21.610	21.668
<b>Totale attivo</b>	<b>3.954.650</b>	<b>3.885.306</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.213.860	2.213.860
III - Riserve di rivalutazione	241.012	241.012
IV - Riserva legale	209.309	166.784
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.158	42.525
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.731.338</b>	<b>2.664.181</b>
B) Fondi per rischi e oneri	160.798	165.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.512	91.264
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.306	142.091
<b>Totale debiti</b>	<b>200.306</b>	<b>142.091</b>
E) Ratei e risconti	779.696	822.678
<b>Totale passivo</b>	<b>3.954.650</b>	<b>3.885.306</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	622.588	522.929
5) altri ricavi e proventi		
altri	41.110	43.246
Totale altri ricavi e proventi	41.110	43.246
Totale valore della produzione	663.698	566.175
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(33.474)	(31.491)
7) per servizi	(242.609)	(209.384)
8) per godimento di beni di terzi	(12.768)	(7.339)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(130.794)	(119.750)
b) oneri sociali	(38.322)	(35.437)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(11.122)	(10.594)
c) trattamento di fine rapporto	(10.642)	(10.114)
e) altri costi	(480)	(480)
Totale costi per il personale	(180.238)	(165.781)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(128.459)	(133.392)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	(6.300)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(128.459)	(127.092)
14) oneri diversi di gestione	(14.116)	(15.109)
Totale costi della produzione	(611.664)	(562.496)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.034	3.679
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.066	6.895
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.066	6.895
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.480	14.635
Totale proventi diversi dai precedenti	12.480	14.635
Totale altri proventi finanziari	16.546	21.530
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(37)	(75)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(37)	(75)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.509	21.455
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	68.543	25.134
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(5.679)	(1.175)
imposte relative a esercizi precedenti	4.294	18.566
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.385)	17.391
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.158	42.525

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

### Nota integrativa, parte iniziale

SEAM SPA - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA  
Sede in Grosseto, Via Orcagna 125, c/o Aerostazione Civile  
Capitale Sociale interamente versato di Euro 2.213.860,00  
Iscritta alla C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno  
Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00950780536  
Partita IVA: 00950780536 - Numero Rea: GR - 75870

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio - come i precedenti - è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa possono essere omesse le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio è stato infine redatto nel formato XBRL, sia per quanto attiene i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico, che per quanto riguarda la Nota Integrativa, al fine di consentire il deposito del bilancio presso il Registro delle Imprese nel formato conforme alla normativa vigente in materia.

La Società opera nel settore dei servizi aeroportuali, gestisce i servizi di assistenza ai passeggeri, ai vettori ed agli altri utenti presso l'aeroporto di Grosseto e promuove lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.

Nelle more del rilascio della concessione di gestione totale dell'aeroporto, con Decreto del Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, la SEAM SpA è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale di Grosseto e ad introitare i relativi diritti aeroportuali.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo dell'esercizio 2016:

- al fine della definizione della pratica relativa al rilascio della concessione di gestione totale dell'aeroporto, in data 31/10/2016, su suggerimento di ENAC, la Società ha trasmesso all'Ente un nuovo aggiornamento (Rev. 4 del 28/10/2016) del Programma di Intervento già presentato, nel quale sono stati adeguati i dati relativi al traffico stimato durante

l'intero periodo ventennale della concessione, al fine del loro pieno rispetto del limite di 1.450 movimenti annuali attualmente autorizzati dall'Aeronautica Militare. Nonostante tale impostazione estremamente prudente (la Società conta infatti di poter comunque ottenere dall'Aeronautica Militare un'implementazione del numero dei movimenti autorizzati), il Programma conferma il mantenimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società per l'intero periodo di anni venti;

• si è registrato un sensibile incremento del traffico rispetto all'anno precedente, in particolar modo per quanto attiene il segmento aerotaxi, come si può evincere dalla tabella sotto riportata, nella quale sono riassunti i dati statistici relativi ai movimenti degli aeromobili ed al transito dei passeggeri sull'aeroporto di Grosseto nell'anno 2016, a confronto con quelli dell'anno precedente.

Anno	Voli Privati		Voli Aerotaxi		Voli Charter		Voli Totali	
	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX
<b>2015</b>	479	854	914	1.715	14	614	<b>1.407</b>	<b>3.183</b>
<b>2016</b>	483	972	1.034	1.922	8	250	<b>1.525</b>	<b>3.144</b>
<b>Differenze</b>	4	118	120	207	-6	-364	<b>118</b>	<b>-39</b>

Sono esclusi dal conteggio sopra riportato i dati relativi ai voli locali operati dall'Aeroclub Alimaremma.

Per quanto attiene i fatti degni di particolare nota emersi nei primi mesi dell'anno 2017, vale la pena segnalare che la Società, in evasione alla richiesta di integrazione delle informazioni pervenuta dall'ENAC, in data 19/01/2017 ha presentato un nuovo aggiornamento (Rev. 5 del 18/01/2017) del Programma di Intervento per il rilascio della concessione di gestione totale dell'aeroporto di Grosseto.

#### Criteri di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono, i suddetti principi verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito nel commento delle singole voci del bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti in questione sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Al 31/12/2016, come al termine dell'esercizio precedente, non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Al 31/12/2016, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta azzerato, al pari di quello relativo ad inizio anno, considerato che le immobilizzazioni risultavano già interamente ammortizzate al termine dell'esercizio precedente e non sono stati iscritti nuovi costi nella voce nel corso dell'esercizio in questione.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I beni sono ammortizzati, come nei precedenti esercizi, in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico, che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali - ridotti del 50% per alcuni beni - che variano in relazione all'anno di acquisizione dei beni ed all'utilizzo effettivo degli stessi nel processo produttivo dell'azienda durante l'esercizio.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'esercizio sono generalmente ammortizzati con aliquota ridotta della metà nella presunzione, ritenuta generalmente accettabile, che i beni siano entrati mediamente in funzione a metà anno e nella considerazione che il calcolo analitico in base ai periodi di utilizzazione non dia luogo a differenze apprezzabili rispetto a quello ottenuto con tale semplificazione.

Conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile, i beni il cui costo unitario è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio, nella convinzione che saranno rinnovati costantemente.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.353.628	126.683	489.781	131.372	8.216	4.109.680
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(902.449)	(46.150)	(359.145)	(130.505)	0	(1.438.248)
<b>Valore di bilancio</b>	2.451.179	80.533	130.636	868	8.216	2.671.432
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	31.000	1.839	-	32.839
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(79.691)	(12.169)	(35.698)	(902)	-	(128.459)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.353.628	126.683	520.781	133.211	8.216	4.142.519
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(982.140)	(58.318)	(394.843)	(131.407)	0	(1.566.708)
<b>Valore di bilancio</b>	2.371.488	68.365	125.938	1.804	8.216	2.575.811

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali i costi sostenuti per l'acquisto di:

- 2 trattori elettrici usati, per un valore complessivo di 31.000 Euro;
- apparati telefonici mobili, per un valore di 1.725 Euro;
- beni con costo unitario inferiore ad Euro 516,46, per un valore di 113 Euro.

Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce Interventi adeguamento anti-sismico immobili, in quanto trattasi del costo relativo alla verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica delle infrastrutture aeroportuali, propedeutica alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi in questione, ancora da realizzare.

L'ammortamento dell'esercizio ammonta complessivamente a 128.459 Euro.

Di conseguenza, il valore totale delle immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio risulta diminuito complessivamente di 95.621 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

Vale infine la pena ricordare che, al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, la Società ha attuato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, ai sensi dei commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 185/2008 meglio conosciuto come "decreto anticrisi", per un valore complessivo di 664.215 Euro e come, di conseguenza, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio sia comprensivo del maggior valore, pari ad Euro 13.284, relativo ai beni immobili rivalutati.

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria nell'esercizio, né in quelli precedenti.

### Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono gli impegni durevoli di natura finanziaria della Società.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti sono invece iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati iscrिवibili nelle immobilizzazioni finanziarie.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 100.313 Euro, corrispondono interamente ai "Crediti immobilizzati verso altri" e sono dettagliate nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	92.460	7.853	100.313	0	100.313	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>92.460</b>	<b>7.853</b>	<b>100.313</b>	<b>0</b>	<b>100.313</b>	<b>0</b>

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie al termine dell'esercizio risulta aumentato di 7.853 Euro rispetto al valore di inizio esercizio.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati riguardano esclusivamente soggetti terzi con sede in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	0	0	100.313	100.313
Paesi UE	0	0	0	0	0	0
Altri paesi europei	0	0	0	0	0	0
Resto del mondo	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100.313</b>	<b>100.313</b>

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono in particolare ai depositi cauzionali versati dalla Società nei confronti dei soggetti terzi meglio specificati nella sezione che segue.

	Valore contabile
Crediti verso altri	100.313

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali ex art. 17 versati ad ENAC	86.589
Depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti	2.593
Altri depositi cauzionali versati ad ENAC	10.896
Altri depositi cauzionali versati a fornitori	235
<b>Totale</b>	<b>100.313</b>

La voce è incrementata di 7.853 Euro rispetto al precedente esercizio, per effetto delle somme periodicamente versate ad ENAC come deposito cauzionale ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/97 effettuati nell'esercizio.

Il relativo valore complessivo al termine dell'esercizio, pari a 86.589 Euro, corrisponde infatti al totale dei versamenti effettuati a tale titolo da SEAM, ai sensi della normativa e delle disposizioni impartite in materia dalle Autorità preposte, negli esercizi dal 2001 al 2016.

Sono invece rimasti invariati gli altri depositi cauzionali versati, tra i quali spicca quello corrisposto ad ENAC nel corso dell'esercizio precedente, pari a 10.896 Euro, relativo all'ottenimento in concessione per un triennio di un edificio ed un area dall'Ente, i quali, in precedenza, risultavano affidati in concessione all'Aeroclub Alimaremma.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali, anche in considerazione della specifica attività aziendale.

I materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, non sono state registrate variazioni delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non esistono crediti esigibili oltre cinque anni o in valuta.

I crediti iscritti sono per la quasi totalità nei confronti dell'Erario e dei Clienti.

Non è stato istituito un fondo svalutazione crediti attesa la certa esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

La voce, che ammonta complessivamente a 12.914 Euro, è rappresentata dai crediti riassunti nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.405	2.491	8.896	8.896	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.029	(13.195)	1.834	1.834	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.462	(278)	2.184	2.184	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>23.896</b>	<b>(10.982)</b>	<b>12.914</b>	<b>12.914</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Come evidenziato nel prospetto di cui sopra, i Crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono diminuiti complessivamente di 10.982 Euro rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.756	6.130	10	0	8.896
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.834	0	0	0	1.834
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.184	0	0	0	2.184
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>6.774</b>	<b>6.130</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>12.914</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al loro valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	197.000	(197.000)	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>197.000</b>	<b>(197.000)</b>	<b>0</b>

Nel corso dell'esercizio è giunto a scadenza l'investimento di 197.000 Euro effettuato negli anni precedenti in titoli obbligazionari emessi dalla Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto. L'intero importo divenuto disponibile è stato reinvestito in depositi vincolati.

Di conseguenza, il valore della voce risulta azzerato al termine dell'esercizio.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate**

Non esistono partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate**

Non esistono partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Al 31/12/2016 queste ammontano ad Euro 1.244.002 e sono variate rispetto all'esercizio precedente come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	878.546	365.132	1.243.678
<b>Assegni</b>	0	0	0
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	304	20	324
<b>Totale disponibilità liquide</b>	878.850	365.152	1.244.002

Le disponibilità liquide sono complessivamente aumentate rispetto all'esercizio precedente di 365.152 Euro, anche grazie allo svincolo delle somme precedentemente investite in obbligazioni ed iscritte tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", pari a 197.000 Euro.

**Ratei e risconti attivi**

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei ed i risconti, pari complessivamente a 21.610 Euro al termine dell'esercizio, figurano:

i ratei attivi di Euro 6.614, che corrispondono alle quote relative all'esercizio degli interessi attivi posticipati derivanti dai conti correnti vincolati sottoscritti;

i risconti attivi di Euro 14.996, costituiti dalle quote dei costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei e risconti attivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come specificato nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	6.806	(192)	6.614
<b>Risconti attivi</b>	14.862	134	14.996
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	21.668	(58)	21.610

**Oneri finanziari capitalizzati**

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari nell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto ammonta ad Euro 2.731.338, contro il valore di 2.664.181 Euro di inizio esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.213.860	-	-		2.213.860
Riserve di rivalutazione	241.012	-	-		241.012
Riserva legale	166.784	42.525	-		209.309
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	-	-	(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.525	(42.525)	-	67.158	67.158
Totale patrimonio netto	2.664.181	0	(1)	67.158	2.731.338

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento bilancio ad unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Al termine dell'esercizio il valore del patrimonio netto risulta aumentato di 67.157 Euro rispetto ad inizio esercizio.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto che segue.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.213.860		-
Riserve di rivalutazione	241.012	A B	241.012
Riserva legale	209.309	B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	(1)		-
Totale	2.664.181		241.012
Quota non distribuibile			241.012
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è stata adottata una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

#### CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 2.213.860 ed è composto da 1.006.300 azioni ordinarie del valore nominale di 2,20 Euro ciascuna. Il capitale sociale così deliberato e sottoscritto, risulta anche interamente versato.

Al 31/12/2016 la compagine sociale risulta la seguente:

Socio	Azioni	Valore azioni	Share
ILCA Srl	354.114	779.050,80	35,19%
Amministrazione Provinciale di Grosseto	254.120	559.064,00	25,25%
Banca CR Firenze SpA	100.630	221.386,00	10,00%
Banca Popolare di Vicenza S.p.A.	100.630	221.386,00	10,00%
Regione Toscana	71.237	156.721,40	7,08%
CCIAA di Grosseto	54.635	120.197,00	5,43%
MARLIA Sas	21.031	46.268,20	2,09%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	13.632	29.990,40	1,35%
Altri Soci con meno di un punto percentuale di share ciascuno	36.271	79.796,20	3,60%
<b>Totale</b>	<b>1.006.300</b>	<b>2.213.860,00</b>	<b>100,00%</b>

#### RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha operato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2007, ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "Decreto Anticrisi".

Il controvalore dell'operazione, al netto delle imposte differite IRES e IRAP sullo stesso gravanti, è stato quindi accantonato in origine nella riserva denominata Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, come sotto evidenziato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215	-
IRAP (3,9%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 25.904	-
IRES (27,5%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 182.659	=
Accantonamento al 31/12/2008 a Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	€ 455.651	

Di seguito vengono specificate le variazioni subite dalla Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008, sin dalla sua costituzione, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2010 ed in data 14/05/2012, con le

quali sono state sancite due distinte coperture di perdite pregresse, attraverso l'utilizzo della riserva in questione:

#### VARIAZIONE DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008

31/12/2008	Valore della Riserva al 31/12/2008	€ 455.651	-
20/05/2010	Utilizzo Riserva per copertura perdite accumulate al 31/12/2009	€ 128.596	-
14/05/2012	Utilizzo Riserva per copertura perdita d'esercizio al 31/12/2011	€ 86.043	=
31/12/2016	Valore della Riserva al 31/12/2016	€ 241.012	

Al 31/12/2016 il valore della riserva, pari ad Euro 241.012, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

#### RISERVA LEGALE

In data 31/05/2016, l'Assemblea dei Soci SEAM ha deliberato l'accantonamento a Riserva Legale dell'intero utile d'esercizio rilevato al 31/12/2015, pari a 42.525 Euro.

Di conseguenza, al 31/12/2016 il valore della riserva risulta pari a 209.309Euro, considerato che al termine dell'esercizio precedente questa ammontava a 166.784 Euro.

#### UTILE DI ESERCIZIO

L'utile di esercizio ammonta a 67.158 Euro, contro un utile registrato nell'esercizio precedente di 42.525 Euro.

### Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Di seguito si riepilogano i valori relativi alla voce Fondi per rischi ed oneri, che risulta composta esclusivamente dal Fondo imposte differite:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	165.092	165.092
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	(4.294)	(4.294)
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(4.294)	(4.294)
Valore di fine esercizio	160.798	160.798

#### FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando le aliquote delle imposte che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione delle aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A seguito della rivalutazione degli immobili operata al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, di cui è stata fornita informazione anche nelle pagine precedenti, la Società ha iscritto prudentemente nel Fondo imposte differite il valore

relativo alle imposte IRES e IRAP gravanti sulla stessa.

Partendo infatti dal presupposto che la riserva di rivalutazione "solo civilistica" non è mai affrancabile, la tassazione si realizza attraverso la ripresa fiscale dei maggiori ammortamenti contabilizzati negli anni successivi.

Al 31/12/2008 risultava quindi iscritto in bilancio il Fondo imposte differite per 208.564 Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25, attuando la ripresa fiscale del maggiore valore ammortizzato nell'esercizio, generatosi a seguito alla rivalutazione dei beni immobili operata nel 2008, il Fondo imposte differite al 31/12/2016 risulta utilizzato nell'esercizio come segue:

<b>Fondo imposte differite al 31/12/2015</b>		<b>165.092 €</b>
Reversal IRAP (4,82%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	- 640 € +	
Reversal IRES (27,5%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	- 3.653 € =	
<b>Utilizzo complessivo del Fondo nell'esercizio</b>		<b>- 4.294 €</b>
<b>Fondo imposte differite al 31/12/2016</b>		<b>160.798 €</b>

Non esistono altri Fondi per rischi ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato in conformità alle norme di legge e di contratto in vigore e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Il saldo del conto è rappresentato dalle quote accantonate negli anni precedenti rivalutate a mezzo di indici, sommate a quella operata nell'esercizio in questione al netto del recupero contributi ex Legge 297/82 e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e detratti gli utilizzi per licenziamenti e le anticipazioni corrisposte nell'esercizio.

La Società, come nell'esercizio precedente, ha impiegato mediamente nell'esercizio quattro unità lavorative con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time.

La composizione e le movimentazioni della voce sono così rappresentate:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	91.264
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	10.642
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(18.500)
<b>Altre variazioni</b>	(894)
<b>Totale variazioni</b>	(8.752)
<b>Valore di fine esercizio</b>	82.512

Nel corso dell'esercizio è stata corrisposta al dipendente che ne ha fatta apposita motivata richiesta, un'anticipazione del TFR maturato di 18.500 Euro .

L'accantonamento del TFR operato al termine dell'esercizio ammonta invece ad Euro 10.642.

Le altre variazioni di segno negativo, pari a 894 Euro, riguardano il recupero dei contributi ex L. 297/82 e l'imposta sostitutiva applicata sulla rivalutazione del fondo operata nell'esercizio.

Di conseguenza, al termine dell'esercizio, il valore del trattamento di fine rapporto risulta complessivamente diminuito di 8.752 Euro rispetto ad inizio esercizio.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ne esistono di durata superiore a cinque anni o in valuta, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti in questione ammontano a 200.306 Euro e risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	109	228	337	337	0	0
Acconti	12.279	(1.021)	11.258	11.258	0	0
Debiti verso fornitori	55.793	23.201	78.994	78.994	0	0
Debiti tributari	5.953	6.718	12.671	12.671	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.586	3.304	14.890	14.890	0	0
Altri debiti	56.371	25.785	82.156	82.156	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>142.091</b>	<b>58.215</b>	<b>200.306</b>	<b>200.306</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

La Voce Debiti verso banche corrisponde al debito per l'utilizzo della carta di credito aziendale.

Negli Acconti sono riportati i debiti registrati nei confronti dei clienti per gli acconti da essi versati a garanzia dei rapporti contrattuali in essere.

La voce Debiti tributari riassume:

- le trattenute fiscali operate dalla Società nei confronti dei dipendenti, degli amministratori e dei professionisti esterni;
- la quota a saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR ancora da versare all'Erario al 31/12/2016;
- le addizionali sui diritti d'imbarco, corrispondenti all'importo incassato dalla Società per conto dell'Erario nei confronti delle compagnie aeree sulla base dei passeggeri imbarcati, da riversare mensilmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e l'INPS.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza corrisponde ai debiti nei confronti di INPS ed INAIL per i contributi previdenziali ed assicurativi maturati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori ed amministratori.

Negli Altri debiti sono riportati i debiti verso i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori, i depositi cauzionali passivi versati dai fornitori a garanzia dei propri servizi ed altri debiti diversi.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono aumentati complessivamente di 58.215 Euro rispetto all'esercizio precedente.

#### DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	337	0	0	0	337
Acconti	937	8.093	1.881	347	11.258
Debiti verso fornitori	78.994	0	0	0	78.994

<b>Debiti tributari</b>	12.671	0	0	0	12.671
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	14.890	0	0	0	14.890
<b>Altri debiti</b>	82.156	0	0	0	82.156
<b>Debiti</b>	189.985	8.093	1.881	347	200.306

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali		
<b>Ammontare</b>	0	0	0	0	200.306	200.306

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

Non esistono finanziamenti effettuati da Soci della Società.

**Ratei e risconti passivi**

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei e risconti, complessivamente pari ad Euro 779.696, figurano:

- i ratei passivi di 801 Euro, per la quota di canone demaniale ancora da versare;
- i risconti passivi di 778.895 Euro, relativi al canone di subconcessione di un'area aeroportuale, ad interessi attivi anticipati e, per la quasi totalità, alle quote dei contributi in conto capitale già incamerati negli anni precedenti, ma ancora da ammortizzare negli anni a venire, le cui variazioni sono espone nella seguente tabella:

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore a bilancio al 31/12/2016
	A	B	C	D (A+B-C)
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	18.912	-	540	18.371
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	495.488	-	14.157	481.331
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	55.165	-	10.030	45.135
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	247.731	-	14.848	232.883
<b>TOTALE</b>	<b>817.296</b>	<b>-</b>	<b>39.575</b>	<b>777.720</b>

Il valore dei ratei e risconti passivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	4.269	(3.468)	801
<b>Risconti passivi</b>	818.409	(39.514)	778.895
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	822.678	(42.982)	779.696

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni ed agevolazioni.

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per vendite sono rilevati al momento della consegna del prodotto, mentre i ricavi per prestazioni al momento dell'erogazione del servizio.

Tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società si dettagliano in particolare:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti Aeroportuali	80.155
Servizi di handling	300.600
Catering	48.006
Sub-concessioni	3.599
Servizi non regolamentati	156.358
Servizi controllo di sicurezza	33.868
Arrotondamento	2
<b>Totale</b>	<b>622.588</b>

Grazie all'incremento di traffico registrato sull'aeroporto nell'anno 2016, la presente voce ha evidenziato complessivamente un aumento di 99.659 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono commentati con maggior dettaglio i ricavi iscritti nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

##### DIRITTI AEROPORTUALI

Per quanto attiene i diritti aeroportuali introitati dalla Società conformemente a specifica autorizzazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, emanata con Decreto del Direttore Generale dell'Ente, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, prorogata per l'annualità 2016, si rammenta che tali introiti sono vincolati per ciò che attiene la loro spesa. Gli stessi infatti devono essere destinati esclusivamente alla copertura dei costi relativi alle manutenzioni, ai servizi di gestione della struttura aeroportuale ed a quelli rivolti al miglioramento della sicurezza, alla costruzione ed all'ampliamento degli impianti e delle strutture aeroportuali.

In osservanza a quanto espressamente richiesto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, si espone di seguito l'esatto ammontare dei diritti aeroportuali introitati nell'esercizio ed in quello precedente:

Tipo	2016	2015	Differenza
Tassa di imbarco passeggeri comunitari	9.069,84	9.666,54	- 596,70
Tassa di imbarco passeggeri extracomunitari	2.873,00	2.346,00	+ 527,00
Diritti d'approdo	28.085,12	24.994,76	+ 3.090,36
Diritti di partenza	28.058,80	25.013,24	+ 3.045,56

v.2.5.2

SEAM SpA

Diritti di sosta	12.068,08	13.632,08	- 1.564,00
<b>Totale</b>	<b>80.154,84</b>	<b>75.652,62</b>	<b>+ 4.502,22</b>

Non sono state introitate tasse per merci, corrispettivi per servizi di sicurezza o corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate.

Si riepilogano di seguito i dati consuntivi del Piano interventi ex art. 17 presentato ad ENAC dalla Società per l'annualità 2016:

**TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO INTERVENTI EX ART. 17 ANNUALITA' 2016**

Diritti aeroportuali introitati	80.154,84 € -	
Cauzione per anticipata occupazione versata	8.015,48 € =	
<b>Totale importo disponibile</b>		<b>72.139,36 € -</b>
Costi di conduzione e servizi	19.085,42 € +	
Lavori di manutenzione ordinaria	48.076,61 € +	
Lavori di manutenzione straordinaria	6.500,00 € =	
<b>Totale spese sostenute</b>		<b>73.662,03 € =</b>
<b>Sbilancio</b>		<b>- 1.522,67 €</b>

I diritti aeroportuali hanno registrato complessivamente un incremento di 4.502 Euro rispetto al precedente esercizio, in quanto strettamente connessi all'aumento di traffico registrato nel corso dell'anno rispetto al precedente.

**SERVIZI DI HANDLING**

I servizi di handling rappresentano i servizi di assistenza regolamentati prestati dalla Società nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto di Grosseto. Questi ammontano complessivamente a 300.600 Euro e, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un aumento di 34.021 Euro.

**CATERING**

I ricavi relativi ai servizi in questione ammontano a 48.006 Euro. I maggiori introiti registrati rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 986, derivano dalle aumentate richieste pervenute dalle compagnie aeree operanti su Grosseto.

**SUBCONCESSIONE SPAZI A TERZI**

Il valore complessivamente registrato nella voce è di 3.599 Euro, per la sub-concessione di immobili ed altri spazi aeroportuali a terzi. La voce è diminuita rispetto al precedente esercizio di 2.838 Euro per il mancato rinnovo, alle scadenze previste, dei contratti di sub-concessione di alcuni beni precedentemente stipulati con la Croce Rossa Italiana e l'Aeroclub Alimaremma.

**SERVIZI DI ASSISTENZA NON REGOLAMENTATI**

I ricavi in questione, pari ad Euro 156.358, derivano, nella quasi totalità, dai servizi di assistenza non soggetti a regolamentazione, prestati nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri e degli equipaggi e dalle prestazioni o dalle forniture comunque eseguite dalla Società a seguito di specifiche richieste pervenute da parte di terzi. La voce è aumentata rispetto al precedente esercizio di 49.005 Euro.

**RIMBORSO SPESE SERVIZI DI CONTROLLO DI SICUREZZA**

Infine tra i ricavi tipici dell'attività societaria è presente quello di Euro 33.868, relativo al rimborso delle spese anticipate dalla Società per assicurare lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui relativi bagagli in partenza dallo scalo grossetano. La Società fa infatti ricorso al personale abilitato di istituti di vigilanza

esterni, per assicurare i suddetti servizi in occasione dei voli con passeggeri in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Tale soluzione provvisoria è da intendersi valevole sino a che SEAM non avrà ottenuto da ENAC e dal Ministero dei Trasporti, la definizione dei diritti sulla sicurezza da incassare per ogni passeggero in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Il valore della presente voce è aumentato di 13.985 Euro rispetto all'esercizio precedente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La Società opera esclusivamente in ambito nazionale. Non risulta quindi significativa la ripartizione in questione.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati principalmente dal rimborso dei bolli applicati sulle fatture emesse e dalle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale meglio specificate nella voce dei Ratei e risconti passivi dello Stato Patrimoniale.

Al 31/12/2016, gli Altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 41.110 Euro e risultano diminuiti di 2.136 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Non sono stati rilevati contributi in conto esercizio.

## Costi della produzione

#### PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Corrispondono ai costi d'acquisto dei materiali d'uso e consumo, dei carburanti per i mezzi di rampa, del catering e degli altri prodotti forniti dalla Società su richiesta delle compagnie aeree o comunque di terzi.

Al termine dell'esercizio, il valore dei costi in questione, pari a 33.474 Euro, risulta aumentato di 1.983 Euro rispetto al valore di 31.491 Euro registrato al 31/12/2015.

#### PER SERVIZI

Il costo complessivo dei servizi, pari a 242.609 Euro al 31/12/2016, è aumentato di 33.225 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono riepilogati i valori dei principali Costi per servizi registrati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

<b>Costi per servizi</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Assicurazioni	9.187 €	9.420 €	- 233 €
Assicurazioni industriali	10.030 €	11.143 €	- 1.113 €
Commissioni carte di credito	5.247 €	4.521 €	726 €
Compensi professionali legali	2.392 €	- €	2.392 €
Consulenze e servizi amministrativi	2.286 €	2.306 €	- 20 €
Consulenze e servizi tecnici	6.263 €	12.759 €	- 6.496 €
Convenzione consulenza legale	8.372 €	8.372 €	- €
Emolumenti Amministratori	3.110 €	3.780 €	- 670 €
Emolumento Organismo di Vigilanza	3.030 €	3.000 €	30 €
Emolumento revisore contabile	8.312 €	8.223 €	89 €
Emolumento Segretario del Consiglio	4.774 €	- €	4.774 €
Emolumento Sindaci	13.766 €	15.750 €	- 1.984 €
Energia elettrica	15.181 €	16.704 €	- 1.523 €
Manutenzione app.tura controllo bagagli	5.005 €	5.004 €	1 €
Manutenzione fabbricati	4.987 €	3.561 €	1.426 €
Manutenzione impianti elettrici	11.652 €	16.896 €	- 5.244 €

v.2.5.2

SEAM SpA

Manutenzione impianti idraul.e di riscaldam.	6.809 €	7.178 €	- 369 €
Manutenzione periodica straordinaria torri faro	6.500 €	- €	6.500 €
Monitoraggio ENAC su certificazione aeroporto	15.310 €	15.010 €	300 €
Oneri Convenzione con 4° Stormo	13.968 €	3.500 €	10.468 €
Onorario Post Holder Progettazione e Manutenzione	12.480 €	12.480 €	- €
Onorario Security Manager	6.115 €	6.115 €	- €
Pulizie	4.076 €	3.626 €	450 €
Servizi da terzi su richiesta compagnia aerea	9.126 €	5.723 €	3.403 €
Servizio controlli di sicurezza	14.009 €	7.392 €	6.617 €
Sfalcio erba	5.604 €	3.509 €	2.095 €
Visite mediche personale Nucleo Antincendio Militare	7.598 €	- €	7.598 €
Altri costi minori e arrotondamento	27.420 €	23.412 €	4.008 €
<b>Totale</b>	<b>242.609 €</b>	<b>209.384 €</b>	<b>33.225 €</b>

#### PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si evidenziano i valori dei principali costi per godimento di beni di terzi contabilizzati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Costi per godimento beni di terzi	2016	2015	Differenza
Canone demaniale	1.609	1.599	+ 10
Canone concessione lotti ex Alimaremma	10.905	5.478	+ 5.427
Noleggio autovetture per prova azione frenante pista	254	262	- 8
<b>Totale</b>	<b>12.768</b>	<b>7.339</b>	<b>+ 5.429</b>

#### PER IL PERSONALE

La voce comprende i costi relativi al personale dipendente, composto da quattro unità lavorative (due impiegati e due operai) con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Costi per il personale	2016	2015	Differenza
Salari e stipendi	130.794	119.750	+ 11.044
Oneri sociali	38.322	35.437	+ 2.885
Trattamento di fine rapporto	10.642	10.114	+ 528
Altri costi	480	480	-
<b>Totale</b>	<b>180.238</b>	<b>165.781</b>	<b>+ 14.457</b>

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono meglio specificate nei relativi schemi contenuti nell'attivo dello stato patrimoniale commentato nella presente nota integrativa.

Di seguito se ne riassumono comunque i totali a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

v.2.5.2

SEAM SpA

<b>Ammortamenti</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	6.300	- 6.300
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.459	127.092	+ 1.367
<b>Totale</b>	<b>128.459</b>	<b>133.392</b>	<b>- 4.933</b>

Non sono state operate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

#### VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

In considerazione della specifica attività aziendale e del fatto che i materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto, non sono state rilevate rimanenze finali al 31/12/2016, come pure al termine dell'esercizio precedente.

#### ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati operati accantonamenti nell'esercizio.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per quanto concerne i principali costi iscritti tra gli oneri diversi di gestione si elencano:

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Costi non deducibili	1.822	2.607	- 785
Imposte e tasse	2.238	3.429	- 1.191
Quote associative	2.947	2.965	- 18
Tassa rifiuti solidi urbani	2.918	2.918	-
Vidimazioni marche e concessioni governative	1.807	1.579	+ 228
Altri costi di importo minore	2.384	1.611	+ 773
<b>Totale</b>	<b>14.116</b>	<b>15.109</b>	<b>- 993</b>

La voce è diminuita di 993 Euro rispetto all'esercizio precedente.

In osservanza delle nuove indicazioni emessa dall'OIC in merito all'eliminazione della parte straordinaria dal bilancio 2016, nella presente voce è stata riclassificata la sopravvenienza passiva di 139 Euro che, nel bilancio del precedente esercizio, risultava tra gli oneri straordinari.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Come precedentemente accennato, la Società non detiene e non ha detenuto partecipazioni nell'esercizio e, di conseguenza, non sono stati registrati proventi da queste derivanti.

In particolare, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si specifica espressamente che non sono stati rilevati proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi.

#### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tra gli Altri proventi finanziari si specificano quelli:

- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, pari ad Euro 4.066, rappresentati dagli interessi attivi sui titoli obbligazionari in portafoglio, che risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 2.829 Euro;

- diversi da altre imprese, pari ad Euro 12.480, relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari ed i conti di deposito vincolato, che risultano diminuiti di 2.155 Euro rispetto all'esercizio precedente, a causa della sensibile riduzione dei tassi di rendimento degli investimenti disponibili sul mercato.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nella voce Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese sono riportati interessi passivi per un valore di 37 Euro, diminuito di 38 Euro rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue viene riportata la relativa ripartizione per tipologia di debiti:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	37
<b>Totale</b>	<b>37</b>

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi nell'esercizio.

Il totale della voce "Proventi e oneri finanziari" ha registrato una diminuzione di 4.946 Euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 21.455 Euro a 16.509 Euro.

#### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Non sono state operate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sono stati rilevati singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono stati rilevati singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Tra le Imposte sul reddito dell'esercizio è presente l'IRAP dovuta dalla Società per 3.710 Euro, calcolata sulla base imponibile di 76.967 Euro.

Per quanto attiene l'IRES, l'imposta dovuta dalla Società per l'esercizio in questione, ammonta a 1.969 Euro, dato che il relativo imponibile fiscale di Euro 85.003 è stato ridotto dell'80% tramite l'utilizzo, per Euro 68.002, delle perdite fiscali relative agli esercizi precedenti.

Tra le Imposte differite sono presenti, con un valore complessivo di 4.294 Euro, le imposte IRES ed IRAP gravanti sulla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata sul valore della rivalutazione degli immobili operata al 31/12/2008, interamente stornate dal Fondo imposte differite precedentemente accantonato.

Il calcolo del reversal delle imposte differite è meglio dettagliato nel commento della sezione relativa al "Fondo

imposte differite" della presente nota integrativa.

Conseguentemente, risultano i seguenti valori delle imposte a carico dell'esercizio 2016:

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) Anno 2016	3.710	+
Imposta sul Reddito delle Società (IRES) anno 2016	1.969	+
Imposte differite	(4.294)	=
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.385</b>	

#### COMPOSIZIONE E MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

<b>Fondo imposte differite</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>Totale</b>
Importo al 31/12/2015	137.559	27.534	<b>165.092</b>
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	-	-
Altri aumenti	-	-	-
Altre diminuzioni	-	-	-
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(3.653)	(640)	<b>(4.294)</b>
Arrotondamento		-	-
Importo al 31/12/2016	<b>133.906</b>	<b>26.893</b>	<b>160.798</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	137.559	27.534
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.653)	(640)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	133.906	26.893

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue sono specificati i dati relativi all'occupazione, i quali risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	1
Operai	2
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci, né assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie prestate.

Nel prospetto che segue sono quindi specificati esclusivamente i compensi maturati nell'esercizio dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.110	13.766
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si rappresenta che i compensi spettanti alla Società di revisione Ria Grant Thornton SpA di Milano, per l'attività di revisione contabile svolta nell'esercizio, ammontano ad Euro 8.312, comprese le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.312
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>8.312</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso nuove azioni nell'esercizio.

Di conseguenza, come al termine dell'esercizio precedente, risultano emesse esclusivamente 1.006.300 azioni ordinarie, il cui valore nominale unitario ammonta ad Euro 2,20, per un capitale sociale complessivo di 2.213.860,00 Euro.

## **Titoli emessi dalla società**

La Società non ha emesso tipologie di titoli diversi dalle azioni ordinarie nel corso dell'esercizio, né in passato.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio, né in passato.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Non esistono operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto attiene i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Società, in evasione alla richiesta di integrazione delle informazioni pervenuta dall'ENAC, in data 19/01/2017 ha presentato un nuovo aggiornamento (Rev. 5 del 18/01/2017) del Programma di Intervento per il rilascio della concessione di gestione totale dell'aeroporto di Grosseto.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c.:

- la Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sono stati accertati debiti verso l'Erario, pari a 2.861 Euro, per il saldo dell'IRAP ancora da versare per l'esercizio 2016.

Sono stati invece accertati crediti verso l'Erario per l'IRES, pari a 779 Euro, per effetto del credito derivante dalle ritenute di acconto subite dalla Società sugli interessi attivi nel corso dell'esercizio.

L'utile di esercizio ammonta a 67.158 Euro ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di accantonare interamente lo stesso a Riserva Legale.

Il Consiglio di Amministrazione

Francalanci Tommaso - Presidente

Fontana Antonelli Emanuela - Vice Presidente

Barone Luigi

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto legale rappresentante/amministratore pro tempore dichiara che il presente documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e nota integrativa e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.

Francalanci Tommaso

### Verbale Assemblea Ordinaria del 4 maggio 2017

Andata deserta la prima convocazione fissata per il giorno 29 aprile 2017, il giorno 04 maggio successivo, presso l'aerostazione civile di Grosseto, alle ore 15:00, a seguito dell'avviso di convocazione recapitato ai Soci a mezzo di Posta Elettronica Certificata o di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, prot. 049 del 07/04/2017, si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

*1) Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni relative e conseguenti;*

*2) Analisi linee di sviluppo e conseguenti determinazioni.*

Sono presenti in sala n. 10 Soci direttamente o per delega, titolari di 742.165 azioni per una corrispondente quota di capitale di 1.632.763,00 Euro. I Soci sono: Amministrazione Provinciale di Grosseto, ASCOM di Grosseto, C.C.I.A.A. di Grosseto, CNA di Grosseto, Campiglia Vincenzo, Confesercenti di Grosseto, Facondini Severino, ILCA Srl, Magi Roberto, Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio SpA e Regione Toscana. Sono presenti inoltre, per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente Tommaso Francalanci e la vice Presidente Emanuela Fontana Antonelli (il consigliere Luigi Barone ha giustificato la propria assenza). Sono presenti tutti e tre i componenti del Collegio Sindacale. Assume la Presidenza della seduta il Presidente del Consiglio di Amministrazione Tommaso Francalanci che, dato atto della verifica della regolarità della convocazione e della validità della riunione a termini di legge e dello Statuto sociale, chiama il segretario del Consiglio di Amministrazione Renzo Alessandri al ruolo di segretario verbalizzante. Alle ore 15:20, espletate le suddette formalità, inizia la trattazione degli argomenti

posti all'ordine del giorno.

*1) Bilancio d'esercizio al 31/12/2016, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni relative e conseguenti.*

Il Presidente riassume i risultati del bilancio d'esercizio della Società, chiuso al 31/12/2016, comunicando che l'utile conseguito è stato di 68.543,00 euro (67.158,00 euro a valle delle imposte). A ulteriore esplicazione dei dati di bilancio e nel far presente che tutti i principali indicatori presentano un segno positivo sottolinea l'incremento consistente dei ricavi (quasi 100 mila euro in più) rispetto all'esercizio precedente) e conseguentemente dell'utile di esercizio (+ 25 mila euro) che, a differenza di quanto avvenuto nell'anno precedente, è interamente riconducibile alla gestione caratteristica; il contenimento dei costi; la drastica riduzione dei crediti; l'incremento del patrimonio netto (che ha superato i 2,7 milioni di euro) e delle disponibilità di cassa. Segnala inoltre la completa saturazione dell'intero stock dei movimenti autorizzati nel corso dell'anno 2016. Ricorda che fin dell'esercizio 2010, pur con un utile "simbolico" di poche migliaia di euro, SEAM ha raggiunto il proprio BEP e che la serie positiva dei risultati di esercizio ha consentito, nell'ultimo quinquennio, di accantonare utili per 276 mila euro con effetti positivi sullo stato patrimoniale, sul patrimonio netto (la società dispone inoltre di una riserva da rivalutazione 241 mila euro destinata all'abbattimento delle perdite che non ancora utilizzata) e, non ultimo, sulla sua dotazione finanziaria.

Nel proporre, anche in riferimento a questo esercizio, l'accantonamento dell'utile a Riserva Legale, conclude anticipando che il bilancio 2017 si gioverà (a differenza di quelli immediatamente precedenti) di un ritrovato apporto del traffico charter (sono già più di trenta i voli charter preannunciati).

Non essendovi altri interventi, prende la parola la Presidente del Collegio Sindacale dr.ssa Silvia Barneschi che da lettura della relazione redatta dal Collegio Sindacale e conferma il parere favorevole dell'organo di controllo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 - in tal senso supportata dal giudizio positivo espresso dalla Società di revisione Ria Grant Thornton SpA nella propria relazione di accompagnamento al bilancio – e alla proposta del Consiglio di accantonare l'intero utile di esercizio a Riserva legale. Verificato che non vi sono richieste di intervento e/o osservazioni sul bilancio e sui documenti a corredo di questo, il Presidente mette in approvazione il Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e le relazioni di accompagnamento proponendo l'accantonamento dell'intero utile di esercizio (Euro 67.158) a Riserva Legale. L'Assemblea approva all'unanimità, fatta prova e controprova degli astenuti e dei contrari.

*2) Analisi linee di sviluppo e conseguenti determinazioni.*

Il Presidente e il Segretario del Consiglio di Amministrazione (che il Presidente invita a riassumere l'iter che ha accompagnato la richiesta di Concessione) ricordano ai presenti che il 9 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC, “preso atto dell'istanza presentata da SEAM il 23 dicembre 1998 (istanza accompagnata dal programma di intervento, dal piano degli investimenti e dal piano economico e finanziario) e dell'aggiornamento al programma presentato il 21 dicembre 2010 (comprensivo del piano degli investimenti e dal piano economico e finanziario rimodulati in data 3 giugno 2011 per il periodo 2011-2030), preso altresì atto della istruttoria svolta in ordine all'affidamento della gestione totale” dava mandato al proprio direttore generale di sottoscrivere con SEAM SpA la convenzione di gestione totale

dell'Aeroporto di Grosseto per la durata di venti anni, nonché di trasmettere il suddetto atto al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per l'esercizio della funzione di vigilanza.

Ricordano che nei giorni immediatamente successivi, in occasione dell'assemblea di bilancio, la positiva novità veniva comunicata al corpo sociale ma precisano che a distanza di quattro anni e nonostante ripetute sollecitazioni (formali e informali), la sottoscrizione della convenzione non è stata ancora perfezionata.

Nel far presente che nel corso di tale periodo, a seguito dell'approvazione di un nuovo regolamento, ENAC aveva introdotto una sub ipotesi di concessione, più semplice da conseguire ma con contenuti operativi ridotti (operatività limitata all'aviazione generale ed esclusione del traffico charter), precisano che il Consiglio di Amministrazione di SEAM, valutati i costi/benefici derivanti da tale possibilità, decise di non derogare dalla richiesta originaria e di mantenere l'obiettivo di una concessione "piena". Preso atto di tale volontà e alla luce del lungo periodo intercorso dalla presentazione dell'istanza e anche dal suo successivo aggiornamento, ENAC invitava a produrre un ulteriore aggiornamento: del programma di sviluppo e dei relativi allegati. Il Presidente precisa, al riguardo, che un piano di sviluppo (come ogni Business Plan che si rispetti), fonda la sua credibilità sulla sostenibilità finanziaria.

Fa inoltre presente che per realizzare tale presupposto senza dilatare eccessivamente il numero dei movimenti necessari, in sede di revisione del piano, è stato incrementato in via previsionale il numero dei movimenti charter a decremento di quelli riconducibili a voli privati e aereo taxi, ipotizzando un aumento dei movimenti autorizzati (partendo dagli attuali 1.450) che avrebbe

raggiunto il numero di 2.500 nell'arco dell'intera vigenza della concessione (venti anni).

Ricorda che nel frattempo (e precisamente il 18 gennaio 2016), la società di gestione formalizzava le seguenti richieste: la concessione un'area di circa 86 mila metri quadrati di competenza del demanio militare; l'incremento del limite massimo annuale dei movimenti autorizzati; l'avvio della operatività notturna dichiarandosi, contestualmente, disponibile a sostenere l'onere degli investimenti propedeutici al loro accoglimento.

In sede di esame congiunto (ENAC e AMI) del programma di sviluppo, il rappresentante dello SMA sembra aver asserito di non poter impegnare l'Arma fino al suddetto limite (nella versione del piano approvata dal Consiglio di Amministrazione ENAC il 9 maggio 2013 – e quindi anteriormente alla formalizzazione del tetto massimo di 1.200 movimenti poi elevato a 1.450 – il numero di quelli previsti a fine concessione raggiungeva i 5.580 (livello ridotto a 2.500 in sede di revisione 2015).

Lo Stato Maggiore Aeronautica nel frattempo, a fronte di un accoglimento solo parziale delle richieste avanzate (concessione di 39 mila metri quadrati da destinare ad aree di parcheggio a uso promiscuo militare civile, incremento di 595 movimenti annui: 250 diurni e 345 notturni) ha ipotizzato investimenti "compensativi", a totale carico del gestore, che superano abbondantemente i 10 milioni di euro.

A fonte della situazione descritta e preso atto che la nuova versione del programma di sviluppo altro non era che l'aggiornamento di quelli precedenti si è ritenuto, d'intesa con l'ENAC, di elaborare il nuovo aggiornamento sulla base delle limitazioni operative in essere, considerando tali livelli di traffico –

per quanto limitati – comunque in grado di garantire l'equilibrio della gestione societaria (sul piano economico e su quello finanziario e patrimoniale) per l'intera durata della Concessione.

Per garantire tale risultato, ovviamente, sono stati cancellati gran parte degli investimenti previsti nelle precedenti versioni del programma, limitandoci alla conferma di quelli indispensabili ai fini della sicurezza e di una corretta gestione dell'infrastruttura.

Continuando nella sua esposizione, il Presidente, fa presente che in sede di revisione del programma, al fine di separare l'iter della domanda di concessione da quella di negoziazione (con ENAC e AMI) sulle direttrici di sviluppo dell'Aeroporto, non si è tenuto volutamente conto delle richieste avanzate dallo Stato Maggiore Aeronautica, subordinandole alle valutazioni e alle indicazioni che in questa sede verranno fornite.

L'insieme delle limitazioni operative che insistono sull'Aeroporto di Grosseto, a giudizio degli amministratori, non è infatti compatibile con la dimensione degli investimenti richiesti e le "aperture" ipotizzate dallo Stato Maggiore Aeronautica (circa 600 movimenti in più) per quanto apprezzabili, non consentirebbero di ammortizzare l'investimento nei vent'anni di vigenza della concessione.

Da qui, la necessità di negoziare condizioni diverse e l'esigenza di un mandato esplicito da parte del corpo sociale.

Tutto ciò premesso e nel far presente che un numero maggiore di movimenti è la chiave principale per l'aumento dei ricavi societari, invita a considerare che la disponibilità di ulteriori movimenti (se e quando ottenuta), non sarebbe immediatamente capitalizzabile (i tempi necessari alla conquista di nuovi clienti

non sono infatti preventivamente pianificabili).

A suo giudizio, però, la combinazione tra un maggior numero di movimenti e l'apertura all'operatività notturna potrebbe essere la chiave in grado di favorire e accelerare il compimento di un tale processo.

La richiesta da avanzare, quindi, potrebbe essere quella di ottenere (a fronte dell'adeguamento del varco) una estensione della operatività a fino 2 mila e 500 movimenti annui ripartibili tra diurno e notturno.

L'incremento dei ricavi e quindi degli utili potrebbe creare, in tempi accettabili, le condizioni di sostenibilità per gli ulteriori investimenti: in primo luogo l'adeguamento delle aree destinate alla sosta degli aeromobili e, successivamente, l'adeguamento del raccordo Tango a pista accessoria (il problema della illuminazione e quello dell'adeguamento non possono essere infatti disgiunti). L'avanzamento di tali realizzazioni potrebbe progressivamente ridurre (e auspicabilmente rimuovere) l'attuale preclusione ai voli di linea (anche solo di tipo stagionale), consentendo alla SEAM di raccogliere le sollecitazioni e le istanze avanzate dall'insieme degli attori locali (associazioni di categoria, consorzi di promozione turistica, istituzioni).

La richiesta avanzata, in sostanza, è quella di ricevere dai soci un mandato pieno per trattare e convenire, con le controparti interessate, le condizioni e le compatibilità funzionali allo sviluppo dell'aeroporto di Grosseto. Quanto sopra, sia rinnovando le richieste già avanzate (incremento dei movimenti autorizzati nonché delle aree a servizio dello scalo civile), sia esplorando nuove aree di business (rifornimento carburante per aeromobili ed elicotteri nonché sperimentando, con particolare riferimento alla stagione estiva, la possibile attivazione di collegamenti di linea).

In ultimo, ma non per ordine di importanza, ripropone il tema del rilascio della concessione. Ribadisce come un iter procedurale iniziato nel 1998 e che dopo 18 anni non si è ancora compiuto sia un fatto che si commenta da solo.

Il rilascio della concessione, a suo giudizio, non può essere più e solo un problema della società di gestione; i soci pubblici in particolare dovrebbero scendere in campo e manifestare la loro assoluta insoddisfazione.

Se alle “quotidiane” sollecitazioni del gestore si aggiungesse il peso di un richiamo istituzionale (quello del Comune capoluogo, della Provincia e soprattutto della Regione) la possibilità di traguardare finalmente l’obiettivo sarebbero sicuramente maggiori.

Con quest’ultimo invito conclude il suo intervento e ringraziando i presente per l’attenzione si rimette alle loro valutazioni.

Prende per primo la parola il Presidente dell’Amministrazione Provinciale nonché Sindaco del Comune capoluogo Antonfrancesco Vivarelli Colonna che dichiara la totale assonanza (sua e degli Enti che rappresenta) con le considerazioni svolte dal Presidente Francalanci. Giudica ragionevole la richiesta dei 2 mila e 500 movimenti e si augura possano essere rimosse le limitazioni che ancora oggi penalizzano l’operatività dello scalo civile. Nel ribadire la sua completa condivisione sulle linee di sviluppo presentate e nell’attribuire all’aeroporto il ruolo di driver fondamentale per il miglioramento dell’offerta turistica della maremma, conferisce agli amministratori della SEAM un mandato pieno per raggiungere con ENAC e Aeronautica Militare un’intesa in grado di far convivere le esigenze di sviluppo dell’aeroporto di Grosseto con le esigenze operative della base. Riccardo Breda, Presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, dopo aver premesso che l’Ente

camerale ha tolto dal proprio piano delle dismissioni la partecipazione aeroportuale, ribadisce l'importanza che il mondo economico annette all'aeroporto (struttura immediatamente fruibile a fronte delle incognite legate al completamento della viabilità e ai collegamenti ferroviari) e invita il Sindaco di Grosseto ad avviare un'azione comune, a sostegno delle istanze avanzate dalla SEAM, nei confronti di ENAC, AMI e (così come avvenuto per l'Ente Fiera) verso la stessa Regione Toscana. La dr.ssa Daniela Bambini, che partecipa all'Assemblea in rappresentanza della Regione Toscana, deposita la delibera della Giunta Regionale n. 441 del 2 maggio 2017 con cui, oltre ad autorizzare il proprio rappresentante a esprimere parere positivo all'approvazione del bilancio lo autorizza "in relazione al punto 2 dell'ordine del giorno, ad esprimere parere positivo tenuto conto dell'obiettivo della programmazione regionale di miglioramento dell'offerta aeroportuale considerato che le linee di sviluppo contengono azioni volte all'ampliamento della operatività dell'aeroporto fermo restando il mantenimento di una situazione di equilibrio economico e finanziario".

Giunti a questo punto e visto che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente mette in votazione la propria relazione e le linee di sviluppo delineate che vengono approvate dai presenti con un unico voto di astensione espresso dal rappresentante di Nuova Banca Etruria e del Lazio SpA.

Non avendo altro da trattare, l'Assemblea si scioglie alle ore 16:50.

Il Segretario

Il Presidente

*Renzo Alessandri*

*Tommaso Francalanci*

“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.

Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell’08/02/1993 e successive integrazioni.

Grosseto, 22 maggio 2017

Tommaso Francalanci

SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma

C.F./P.I. 00950780536



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
S.E.A.M. S.p.A.*

**Ria Grant Thornton S.p.A**  
Via Salaria, 222  
00198 Roma  
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752  
F 0039 (0) 6 – 85 52 023  
E info.roma@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della S.E.A.M. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

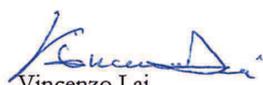


*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.E.A.M. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 13 aprile 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Vincenzo Lai  
Socio

*“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.*

*Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell’08/02/1993 e successive integrazioni.*

*Grosseto, 22 maggio 2017*

*Tommaso Francalanci  
SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma  
C.F./P.I. 00950780536*

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della SEAM (Società Esercizio Aeroporto Maremma) S.p.A di Grosseto.  
C/O Aerostazione Civile – 58100 – Grosseto

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.. avendo la Società Seam Spa conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile alla Società Ria Grant Thornton S.p.a. Quest'ultima ha prodotto nei termini di legge la "Relazione della Società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27.01.2010 nr 39" emettendo giudizio positivo e senza rilievi in ordine al Bilancio di Esercizio che Codesta Assemblea è chiamata ad approvare.

### A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

#### A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società nel periodo di svolgimento del proprio ufficio, che decorre dal secondo semestre dell'esercizio 2016, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

,tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il secondo semestre dell'esercizio 2016 e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

---

### *Descrizione dell'Attività svolta*

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio ha partecipato a n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza ex art 2403 e seguenti codice civile svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

---

## A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo al Collegio demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 C.C. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto in forma abbreviata, così come previsto dal DL 139/2015 ricorrendo i parametri espressi dall'articolo 2435 – *bis* C.C.. La nota integrativa è stata ritenuta esaustiva sia nella parte che determina il risultato dell'esercizio che in quella che, pur non influenzando nell'immediato sui dati di bilancio, rappresenta e descrive le premesse necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale assolvendo alle funzioni esplicative ed integrative alle quali la stessa è deputata.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:
  - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - abbiamo altresì svolto la funzione di organismo di vigilanza, in base alla delibera del consiglio di amministrazione del 20/07/2016, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 67.158. e si riassume nei seguenti valori:

**Conto Patrimoniale**Attivo

Crediti V/soci per versamenti	Euro	//
Immobilizzazioni	Euro	2.676.124
Attivo Circolante	Euro	1.256.916
Ratei e risconti attivi	Euro	21.610
<b>Totale Attivo</b>	<b>Euro</b>	<b>3.954.650</b>

Passivo

Patrimonio netto	Euro	2.731.338
Fondi Rischi e Oneri	Euro	160.798
TFR di lavoro subordinato	Euro	82.512
Debiti	Euro	200.306
Ratei e risconti passivi	Euro	779.696
<b>Totale Passivo Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>3.954.650</b>

Valore della produzione	Euro	663.698
Costi della produzione	Euro	(611.664)
Differenza	Euro	52.034
Proventi e oneri finanziari	Euro	16.509
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	//
Imposte sul reddito	Euro	1.385
<b>Utile di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>67.158</b>

---

### **A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta congiuntamente al Giudizio senza rilievi espresso dalla Società di Revisione il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Grosseto, 14/04/2017

Il collegio sindacale

*Dottoressa Silvia Barneschi* (Presidente)

*Dottor Valter Falzone* (Sindaco effettivo)

*Dottor Federico Moscatelli* (Sindaco effettivo)

*“Il sottoscritto Tommaso Francalanci, nato a Firenze (FI) il 07/06/1974 in qualità di rappresentante legale delle SEAM SpA dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell’originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell’art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”.*

*Bollo assolto in modo virtuale aut. min. rilasciata alla CCIAA di Grosseto prot. n. 1395/93/8, dell’08/02/1993 e successive integrazioni.*

*Grosseto, 22 maggio 2017*

*Tommaso Francalanci  
SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma  
C.F./P.I. 00950780536*